

ISTITUTO PARITARIO MONTESSORI POZZUOLI



**“IL BAMBINO AL CENTRO:
EDUCARE ALLA VITA CON IL METODO
MONTESSORI”**

**PIANO TRIENNALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA
2025-2028**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTESSORI SCHOOL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **68 del 28/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2025 con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 11** Aspetti generali
- 12** Traguardi attesi in uscita
- 13** Insegnamenti e quadri orario
- 14** Curricolo di Istituto
- 16** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 26** Valutazione degli apprendimenti
- 28** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 38** Aspetti generali
- 39** Modello organizzativo
- 40** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 41** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ambiente socio-culturale di intervento è medio alto, con bambini molto seguiti dalle famiglie che scelgono la nostra scuola per usufruire di una offerta formativa ricca e varia. Non mancano anche bambini con minori opportunità sociali che però trovano nel nostro istituto la possibilità di seguire molteplici corsi e arricchirsi in molti modi. Le famiglie e il territorio, puntualmente coinvolti nelle azioni della scuola, sono protagonisti della nostra avventura pedagogica montessoriana.

DAL RAV:

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola accoglie alunni provenienti da ambienti socio-culturali medio-alti. Gli alunni stranieri sono integrati e seguiti

Vincoli:

non si riscontrano

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Pozzuoli su cui la scuola insiste presenta opportunità legate al buon livello culturale delle famiglie. Pozzuoli offre una ricchezza archeologica e culturale a cui la scuola può attingere grazie anche alla collaborazione con l'amministrazione comunale.

Vincoli:

non si riscontrano

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola occupa un'ampia struttura dotata di spazi esterni, palestra, laboratori.

Vincoli:

non si riscontrano

Risorse professionali



Opportunità:

La direzione e il corpo docente sono sostanzialmente stabili.

Vincoli:

non si riscontrano



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	5



Risorse professionali

Docenti	6
Personale ATA	3



Aspetti generali

La nostra scuola ha scelto di caratterizzare la propria identità pedagogica adottando, come approccio educativo-didattico di base, la filosofia montessoriana, i cui capisaldi sono l'indipendenza, la libertà di scelta del proprio percorso educativo e il rispetto per il naturale sviluppo fisico, psicologico e sociale del bambino.

L'indipendenza è una finalità che si ricollega alla conquista dell'autonomia, a cui la scuola dell'infanzia e la scuola primaria lavorano con grande attenzione; la libertà è da intendersi come il rispetto per ciascun bambino affinché possa trovare il proprio peculiare modo di crescere e imparare, all'interno di un perimetro didatticamente strutturato e vigilato; il rispetto per lo sviluppo si caratterizza per la profonda conoscenza, da parte dei professionisti della scuola, delle capacità cognitive e dei bisogni affettivi dei bambini, per poter progettare il loro percorso di apprendimento nel modo più aderente possibile a potenzialità e bisogni.

La filosofia Montessori nella nostra scuola si basa sull'idea che il bambino abbia una forte mente razionale, desiderio di capire il perché delle cose e bisogno di sentirsi parte attiva della società.

La metodologia pedagogica Montessori è un insieme coerente di principi e pratiche che guidano il processo educativo, ponendo al centro il bambino, l'ambiente e l'esperienza diretta.

In sintesi, si fonda su questi elementi chiave:

- Osservazione scientifica

L'educatore osserva il bambino per comprenderne bisogni, interessi e tempi di sviluppo, e interviene solo quando necessario.

- Ambiente preparato

Lo spazio è ordinato, bello, accessibile e pensato a misura di bambino, così da favorire autonomia e concentrazione.

- Materiali strutturati e autocorrettivi

Il bambino impara attraverso materiali concreti che permettono l'errore e l'autocorrezione, sviluppando consapevolezza e sicurezza.

- Apprendimento attivo e per scoperta

La conoscenza nasce dall'esperienza diretta, dalla manipolazione e dall'esplorazione, non dalla spiegazione frontale.

- Libertà di scelta guidata

Il bambino sceglie le attività in base ai propri interessi, entro regole condivise e limiti chiari.

- Progressione dal concreto all'astratto

Ogni concetto viene prima vissuto, poi compreso e infine interiorizzato.

- Rispetto dei ritmi individuali

Non esistono tempi uguali per tutti: l'apprendimento segue lo sviluppo naturale di ciascuno.

- Valutazione formativa

Si privilegia l'osservazione continua del processo rispetto alla valutazione numerica.



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

1. Priorità: Promuovere lo sviluppo delle competenze relazionali ed emotive

Traguardo: I bambini manifestano progressivamente maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, migliorano la gestione dei conflitti e sviluppano atteggiamenti di rispetto e collaborazione nei confronti degli altri.

2. Priorità: Potenziare i percorsi di continuità educativa

Traguardo: I bambini affrontano i passaggi tra i diversi ordini scolastici con serenità e fiducia, grazie a esperienze strutturate di continuità e a un raccordo efficace tra insegnanti dei diversi gradi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

Nonostante il rispetto della normativa vigente e in coerenza con i principi del metodo Montessori, la scuola dell'infanzia individua i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- **Sviluppo dell'autonomia personale:** promuovere l'indipendenza del bambino attraverso attività quotidiane che stimolano la cura di sé, dell'ambiente e delle relazioni, in un contesto strutturato ma flessibile.
- **Valorizzazione delle competenze linguistiche:** potenziare la capacità di espressione, ascolto e comunicazione, sia in lingua italiana che inglese, attraverso esperienze immersive, narrazione, dialogo e giochi linguistici.
- **Alfabetizzazione emotiva e relazionale:** sostenere lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive, favorendo l'empatia, la cooperazione e il rispetto reciproco attraverso attività guidate e momenti di vita quotidiana.
- **Promozione della cultura scientifica, matematica e digitale:** proporre esperienze di esplorazione, osservazione, classificazione e problem solving, anche attraverso l'uso graduale e consapevole di strumenti multimediali e digitali adatti all'età.
- **Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità:** sensibilizzare i bambini al rispetto per l'ambiente, per gli altri e per le regole della convivenza civile, attraverso progetti legati alla cura dell'orto, degli animali, al riciclo e alla natura.
- **Integrazione e inclusione:** valorizzare le diversità individuali, linguistiche e culturali, attivando percorsi educativi personalizzati che favoriscano la partecipazione di tutti.
- **Promozione del benessere:** curare lo sviluppo armonico del bambino nella sua globalità (corpo, mente, emozioni), attraverso attività psicomotorie, laboratori creativi e attenzione all'alimentazione e all'igiene.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Educazione alle emozioni**

Priorità: Promuovere lo sviluppo delle competenze relazionali ed emotive

Traguardo: I bambini manifestano maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, migliorano la gestione dei conflitti e sviluppano atteggiamenti di rispetto e collaborazione.

Azioni previste:

- Attività strutturate di circle time ed educazione emotiva
- Utilizzo di libri, giochi simbolici e routine emotive
- Formazione per le docenti sull'alfabetizzazione emotiva

Indicatori di miglioramento: Maggiore partecipazione, linguaggio emotivo più ricco, riduzione di conflitti ripetuti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

● **Percorso n° 2: Continuità educativa verticale**

Priorità: Potenziare i percorsi di continuità educativa

Traguardo: I bambini affrontano i passaggi tra i diversi ordini scolastici con serenità e fiducia.

Azioni previste:

- Progetti ponte con la scuola primaria
- Incontri tra docenti dei diversi ordini scolastici
- Attività comuni tra grandi dell'infanzia e prime della primaria

Indicatori di miglioramento: Diminuzione di difficoltà nel passaggio, osservazioni positive da parte dei docenti della primaria, feedback positivi dalle famiglie



Scelte strategiche per i Piani di Miglioramento

1. Centralità del benessere del bambino

Puntare sullo sviluppo delle competenze socio-emotive e relazionali come base per l'apprendimento, favorendo un clima scolastico sereno, inclusivo e accogliente.

2. Rafforzamento della continuità educativa

Garantire un percorso formativo coerente e graduale, rafforzando i legami tra nido, infanzia e primaria attraverso progetti condivisi, osservazioni sistematiche e momenti di raccordo.

3. Valorizzazione della professionalità docente

Investire nella formazione continua del personale su tematiche educative attuali (emozioni, inclusione, nuove metodologie), per rafforzare l'efficacia dell'azione didattica.

4. Collaborazione scuola-famiglia

Favorire una comunicazione aperta e costante con le famiglie, coinvolgendole attivamente nei percorsi educativi e nei momenti di crescita dei bambini.

5. Utilizzo intenzionale degli spazi e dei materiali

Organizzare ambienti di apprendimento curati, stimolanti e coerenti con la pedagogia attiva e il metodo Montessori, per promuovere autonomia, esplorazione e benessere.



Aspetti generali

L'offerta formativa della scuola dell'infanzia si articola in un impianto pluriennale, costruito sulla puntuale applicazione del metodo Montessori, che guida l'organizzazione della giornata scolastica, degli spazi educativi e delle attività svolte dai bambini.

Il percorso didattico si sviluppa attraverso macrotemi annuali, che vengono poi declinati in modo specifico nella progettazione di ogni anno scolastico, in base all'età, agli interessi dei bambini e all'osservazione continua da parte delle insegnanti.

Le macrotematiche affrontate nel triennio della scuola dell'infanzia sono

1. Natura e sostenibilità

Educare alla cura dell'ambiente attraverso esperienze dirette, come l'orto scolastico, la raccolta differenziata, l'osservazione della natura e la vita degli animali a scuola.

2. Sviluppo del pensiero matematico

Sostenere il pensiero logico e numerico attraverso i materiali Montessori, che favoriscono l'esplorazione concreta dei concetti matematici.

3. Conoscenza del mondo

Accompagnare i bambini alla scoperta della realtà che li circonda, con prime esperienze di geografia, fenomeni scientifici e osservazione dell'universo.

4. Competenza linguistica (italiano e inglese)

Promuovere l'arricchimento del linguaggio attraverso conversazioni, letture, narrazioni, e l'apprendimento della lingua inglese in modo naturale, grazie alla presenza quotidiana dell'insegnante madrelingua.

5. Competenza digitale

Offrire prime esperienze guidate con strumenti digitali adeguati all'età, promuovendo un uso consapevole e creativo della tecnologia in ambito educativo.



Traguardi attesi in uscita

Profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

Al termine del percorso nella scuola dell'infanzia, secondo il metodo Montessori, il bambino ha sviluppato un insieme armonico di competenze che riguardano il fare, il pensare, il sentire e il relazionarsi.

In particolare, il bambino:

- Manifesta autonomia personale nella cura di sé, dell'ambiente e nel portare a termine le attività quotidiane, secondo i principi del "fare da solo".
- Dimostra capacità di concentrazione, ordine e autodisciplina, sviluppate grazie all'uso consapevole dei materiali Montessori.
- Utilizza il linguaggio in modo sempre più ricco ed efficace, per esprimere pensieri, emozioni e racconti, sia in lingua italiana che in inglese.
- Esercita il pensiero logico e matematico, attraverso l'esperienza concreta con materiali che favoriscono la costruzione del numero, delle quantità e delle relazioni spaziali e temporali.
- Esplora e osserva la natura e il mondo circostante, mostrando curiosità verso fenomeni scientifici, la geografia, la storia e il concetto di tempo.
altri.
- È capace di stare nel gruppo, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri e manifestare empatia e rispetto.
- Mostra interesse per le attività creative e artistiche, esprimendo sé stesso attraverso diversi linguaggi (grafico, musicale, corporeo).
- Sviluppa un atteggiamento di cura verso l'ambiente e gli esseri viventi, come segno di responsabilità e rispetto per la vita.

Il bambino arriva così alla scuola primaria con solide basi di autonomia, motivazione, curiosità e capacità relazionali: pronto a proseguire il proprio cammino di crescita come cittadino consapevole e parte attiva della comunità.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo scuola della scuola: MONTESSORI SCHOOL NA1A29100C (ISTITUTO PRINCIPALE)

34 ORE SETTIMANALI

L'offerta formativa si articola in campi di esperienza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, rielaborati secondo l'approccio montessoriano, che valorizza l'autonomia, l'esperienza concreta e il rispetto dei tempi del bambino.

Campi di esperienza (secondo le Indicazioni Nazionali):

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Integrazione con aree Montessori:

- Vita pratica
- Educazione sensoriale
- Linguaggio
- Matematica
- Cultura (scienze, geografia, storia, arte, musica)
- Educazione cosmica
- Inglese quotidiano con insegnante madrelingua
- Educazione alla cura dell'ambiente e degli animali



Curricolo di Istituto

MONTESSORI SCHOOL

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della nostra scuola dell'infanzia si fonda sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, integrate con i principi del metodo Montessori, che guida l'organizzazione degli ambienti, dei materiali, dei tempi e delle relazioni educative.

L'obiettivo è favorire uno sviluppo armonico e globale del bambino, promuovendone l'autonomia, la libertà di scelta, la motivazione interna e il rispetto dei ritmi personali.

Aree di esperienza e apprendimento

1. Vita pratica

Attività quotidiane che sviluppano autonomia, coordinazione, ordine e responsabilità verso sé stessi e l'ambiente.

2. Educazione sensoriale

Esercizi che affinano i sensi e preparano alla lettura, alla scrittura e al pensiero logico attraverso l'esplorazione concreta.

3. Linguaggio

Arricchimento del vocabolario, espressione orale, pre-lettura e pre-scrittura, ascolto di storie, conversazioni guidate.

4. Matematica

Acquisizione del concetto di numero, quantità, relazioni spaziali e temporali tramite materiali strutturati e autocorrettivi.



5. Cultura (geografia, scienze, storia, arte, musica)

Esperienze di scoperta del mondo naturale e sociale, sviluppo del pensiero scientifico e storico attraverso attività concrete.

6. Inglese

Apprendimento naturale della lingua inglese attraverso l'ascolto quotidiano e l'interazione con insegnante madrelingua.

7. Educazione cosmica

Approccio integrato che stimola il senso di appartenenza al mondo, l'interconnessione tra gli esseri viventi e il rispetto per la Terra.

8. Educazione emotiva e relazionale

Attività volte allo sviluppo della consapevolezza di sé, dell'empatia, del rispetto delle regole e della convivenza civile.

Finalità del curricolo

- Sviluppare l'identità, l'autonomia, la competenza e la cittadinanza attiva.
- Offrire esperienze ricche e significative che stimolino curiosità, interesse e partecipazione.
- Promuovere una cultura del rispetto, della pace e della cura dell'ambiente.
- Preparare il bambino al passaggio alla scuola primaria, con solide basi di autostima, motivazione e competenze trasversali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PARLO E COMPRENDO L'INGLESE

Obiettivi formativi

- Esporre il bambino alla lingua inglese in modo quotidiano e spontaneo
- Sviluppare la comprensione orale e la produzione di parole e frasi semplici
- Favorire l'associazione tra oggetti, azioni e parole inglesi
- Stimolare l'ascolto, la ripetizione, la memoria uditiva e la pronuncia
- Promuovere la curiosità linguistica attraverso il gioco e l'esperienza

Metodologia

- Apprendimento naturale e immersivo (approccio comunicativo)
- Metodo TPR (Total Physical Response): ascolto + movimento
- Ripetizione, imitazione, uso funzionale del linguaggio
- Integrazione con le attività Montessori (nomenclature, oggetti reali)

Risorse materiali

- Flashcard e oggetti reali
- Libri in lingua e immagini
- Canzoncine audio/video
- Materiale Montessori bilingue
- Lavagna, cartelloni tematici, poster illustrativi

Risultati attesi

- Comprensione di frasi di uso quotidiano
- Produzione spontanea di vocaboli e strutture semplici
- Partecipazione attiva alle attività in lingua
- Pronuncia corretta dei suoni base
- Approccio positivo verso l'apprendimento dell'inglese



UN ORTO A MISURA DI BAMBINO

Obiettivi formativi:

- Avvicinare i bambini alla natura attraverso l'esperienza diretta.
- Sviluppare il senso di responsabilità e cura verso l'ambiente.
- Osservare il ciclo di vita delle piante e comprendere la stagionalità grazie alla presenza dell'orto a scuola.
- Promuovere l'autonomia, la collaborazione e il lavoro pratico.
- Stimolare la curiosità scientifica e l'osservazione dei cambiamenti.

Metodologia:

- Apprendimento attivo e concreto, secondo il metodo Montessori ("aiutami a fare da solo").
- Coinvolgimento diretto dei bambini in ogni fase: semina, cura, raccolta.
- Osservazioni guidate, conversazioni in circle time, documentazione fotografica.
- Connessione interdisciplinare con linguaggio, scienze, educazione alimentare e motoria.

Risorse materiali:

- Cassette di legno rialzate o spazio dedicato nel giardino scolastico.
- Semi, piantine, terriccio, annaffiatori, palette e attrezzi a misura di bambino.
- Etichette, schede di osservazione con immagini, tabella meteo.
- Compostiera o contenitore per scarti organici (se previsto).
- Cartelloni per documentare le fasi di crescita.

Risultati attesi:

- I bambini partecipano con entusiasmo e continuità alla cura dell'orto.
- Sviluppano attenzione, pazienza e senso di responsabilità.
- Riconoscono ortaggi, erbe aromatiche e fasi del ciclo vegetativo.
- Acquisiscono maggiore consapevolezza ambientale e alimentare.
- Interiorizzano il valore del "prendersi cura" e del rispetto della natura.



PROGETTO MUSICALE SUONI, SILENZI E RITMO

Obiettivi formativi:

- Sviluppare la capacità di ascolto attivo e l'attenzione uditiva.
- Riconoscere, discriminare e riprodurre suoni e ritmi diversi.
- Esplorare le possibilità espressive del corpo e della voce.
- Stimolare la coordinazione motoria e la memoria ritmica.
- Favorire la cooperazione e la partecipazione nei giochi musicali.

Metodologia:

- Approccio ludico-esperienziale, basato sulla scoperta attiva.
- Attività di ascolto, ripetizione, improvvisazione e movimento.
- Alternanza tra suono e silenzio per sviluppare il controllo e l'autoregolazione.
- Utilizzo della voce, del corpo e di strumenti musicali semplici.
- Coinvolgimento del gruppo in giochi sonori e ritmici.

Risorse materiali:

- Strumenti musicali per l'infanzia: tamburelli, maracas, legnetti, triangoli, sonagli, xilofoni.
- Riproduttore audio per ascolto di brani musicali.
- Spazio ampio per movimento libero e danza.
- Cartelloni, simboli visivi (es. per rappresentare suoni/silenzi/ritmi).
- Libri illustrati e filastrocche ritmate.

Risultati attesi:

- I bambini riconoscono suoni e silenzi, e li utilizzano con intenzionalità.
- Partecipano con coinvolgimento a giochi musicali e attività ritmiche.
- Sviluppano maggiore coordinazione, attenzione e controllo del movimento.
- Utilizzano la voce e gli strumenti per esprimere emozioni e creatività.
- Vivono la musica come esperienza gioiosa e condivisa.



CURIAMO IL NOSTRO ORTO

Obiettivi formativi:

- Rafforzare il senso di responsabilità e continuità nella cura dell'ambiente.
- Consolidare le conoscenze sui cicli naturali delle piante.
- Sviluppare autonomia, precisione e attenzione nel lavoro manuale.
- Promuovere l'osservazione scientifica e il rispetto della natura.
- Stimolare la collaborazione tra pari e la soddisfazione per i risultati ottenuti.

Metodologia:

- Approccio montessoriano: apprendimento concreto, attivo e ripetuto nel tempo.
- Cura quotidiana dell'orto come routine educativa (innaffiare, togliere erbacce, osservare).
- Osservazione diretta, verbalizzazione e registrazione delle fasi di crescita.
- Utilizzo di strumenti reali, a misura di bambino, per sviluppare competenze pratiche.
- Collegamenti interdisciplinari con educazione alimentare, scienze e linguaggio.

Risorse materiali:

- Spazio orto all'aperto o in cassette rialzate.
- Semi e piantine (stagionali), terriccio, compost.
- Attrezzi per bambini: palette, rastrelli, innaffiatori, guanti.
- Etichette per le piante, quaderni o cartelloni per osservazioni.
- Libri illustrati e materiali visivi sul ciclo vegetale.

Risultati attesi:

- I bambini partecipano con costanza e consapevolezza alla cura dell'orto.
- Riconoscono piante, ortaggi ed erbe, e ne comprendono i bisogni.
- Manifestano rispetto verso la natura e l'ambiente scolastico.
- Sviluppano precisione, pazienza e interesse per i processi naturali.
- Trasferiscono quanto appreso nella vita quotidiana e familiare.



PRENDIAMOCI CURA DEGLI ANIMALI

Obiettivi formativi:

- Sviluppare empatia, rispetto e senso di responsabilità verso gli esseri viventi.
- Promuovere la conoscenza dei bisogni fondamentali degli animali.
- Favorire l'osservazione diretta e la relazione affettiva con l'animale.
- Rafforzare l'autonomia attraverso piccoli gesti quotidiani di cura.
- Educare al rispetto delle regole e alla sicurezza nella relazione con gli animali.

Metodologia:

- Osservazione e interazione diretta con gli animali presenti a scuola.
- Cura quotidiana guidata: dare da mangiare, cambiare l'acqua, pulire gli spazi.
- Conversazioni in circle time per verbalizzare emozioni e apprendimenti.
- Attività grafiche, letture e ricerche guidate sul mondo animale.
- Integrazione con il metodo Montessori: vita pratica e rispetto dei tempi del bambino.

Risorse materiali:

- Spazi adeguati per la custodia degli animali (es. recinto, gabbia, lettiera).
- Cibo, acqua, strumenti per la pulizia.
- Libri illustrati e schede conoscitive sugli animali curati.
- Materiale per attività manuali e grafiche.
- Cartelloni per documentare le attività svolte.

Risultati attesi:

- I bambini partecipano attivamente e con costanza alla cura degli animali.
- Riconoscono le esigenze fondamentali di un essere vivente.
- Dimostrano attenzione, delicatezza e senso del limite nel rapporto con l'animale.
- Interiorizzano comportamenti rispettosi e responsabili.
- Sviluppano una maggiore consapevolezza ambientale ed emotiva.



PROGETTO: CURA, AUTONOMIA E IGIENE

Obiettivi formativi:

- Promuovere l'autonomia personale nei gesti quotidiani di cura e igiene.
- Sviluppare consapevolezza dell'importanza dell'igiene per la salute.
- Favorire l'acquisizione di abitudini corrette e responsabili.
- Incrementare la fiducia in sé stessi attraverso il raggiungimento di autonomie pratiche.
- Educare al rispetto del proprio corpo e degli spazi comuni.

Metodologia:

- Attività pratiche guidate e ripetute in ambiente strutturato (es. lavarsi le mani, pettinarsi, vestirsi).
- Uso di materiali montessoriani specifici per favorire l'autonomia (specchi, strofinacci, saponi a misura di bambino).
- Routine quotidiane che valorizzano il ritmo personale e il rispetto dei tempi di ciascuno.
- Coinvolgimento dei bambini attraverso giochi, storie e canzoni sull'igiene.
- Incoraggiamento positivo e osservazione non invasiva per stimolare la crescita autonoma.

Risorse materiali:

- Spazi dedicati con lavandini e specchi a misura di bambino.
- Materiali per l'igiene personale: sapone liquido, asciugamani, spazzole, pettini.
- Abbigliamento facile da gestire per i piccoli (bottoni, zip, elastici).
- Schede illustrative e supporti visivi per la comprensione delle procedure.
- Libri e canzoni educative sull'igiene e la cura di sé.

Risultati attesi:

- I bambini acquisiscono autonomia nelle pratiche di igiene personale quotidiana.
- Dimostrano attenzione e cura nel mantenere puliti sé stessi e l'ambiente circostante.
- Manifestano consapevolezza dell'importanza dell'igiene per il benessere.
- Incrementano l'autostima attraverso il raggiungimento di autonomie pratiche.
- Rispettano le regole di igiene e cura personale anche in assenza dell'adulto.



PROGETTO: EDUCAZIONE ALIMENTARE

Obiettivi formativi:

- Promuovere una corretta consapevolezza alimentare fin dalla prima infanzia.
- Favorire il riconoscimento di alimenti sani e nutrienti.
- Stimolare abitudini alimentari equilibrate e rispettose della stagionalità.
- Educare al rispetto per il cibo e alla riduzione degli sprechi.
- Sviluppare la curiosità verso nuovi sapori e culture alimentari diverse.

Metodologia:

- Attività pratiche di manipolazione e preparazione di cibi semplici (es. insalate, frutta).
- Degustazioni guidate per riconoscere sapori, consistenze e colori diversi.
- Giochi educativi e laboratori sensoriali per esplorare gli alimenti.
- Letture e conversazioni sul tema dell'alimentazione sana.
- Coinvolgimento attivo dei bambini nella cura dell'orto e nella scelta degli alimenti.

Risorse materiali:

- Alimenti freschi e naturali per le attività di manipolazione e degustazione.
- Strumenti semplici per la preparazione di cibi (coltelli da bambini, ciotole, piatti).
- Materiali per laboratori sensoriali (tavole di degustazione, schede illustrate).
- Libri e materiali multimediali sull'alimentazione.
- Spazio dedicato per le attività di cucina e orto.

Risultati attesi:

- I bambini riconoscono e scelgono con consapevolezza alimenti sani.
- Mostrano interesse e apertura verso nuovi sapori e cibi.
- Acquisiscono abitudini alimentari corrette e rispettose dell'ambiente.
- Sviluppano autonomia e responsabilità nella cura del proprio benessere alimentare.
- Manifestano rispetto per il cibo e riduzione degli sprechi.



PROGETTO: IL PICCOLO CHIMICO

Obiettivi formativi:

- Stimolare la curiosità scientifica e la capacità di osservazione nei bambini.
- Introdurre concetti base di chimica e trasformazioni della materia in modo semplice e sicuro.
- Sviluppare il metodo scientifico attraverso l'esperienza diretta e la sperimentazione.
- Promuovere il rispetto delle regole di sicurezza durante le attività.
- Favorire lo sviluppo del linguaggio specifico e la capacità di descrivere fenomeni naturali.

Metodologia:

- Esperimenti pratici e semplici, sicuri e guidati (es. miscugli, dissoluzioni, reazioni con bicarbonato e aceto).
- Uso di materiali manipolativi e strumenti scientifici a misura di bambino (provette, contenitori trasparenti, pipette).
- Osservazione, registrazione e confronto dei risultati con l'aiuto dell'insegnante.
- Conversazioni e racconti per spiegare i fenomeni in modo chiaro e comprensibile.
- Attività in piccoli gruppi per stimolare la collaborazione e la condivisione delle scoperte.

Risorse materiali:

- Materiali per esperimenti: bicarbonato, aceto, acqua, olio, coloranti naturali, contenitori vari, cucchiari, provette in plastica, pipette.
- Tavoli e spazio dedicato all'attività laboratoriale.
- Schede illustrative e poster con immagini semplici per facilitare la comprensione.
- Kit scientifici adatti alla fascia d'età.
- Materiali per la documentazione delle attività (quaderni, fotografie).

Risultati attesi:

- I bambini acquisiscono curiosità e interesse per i fenomeni scientifici.
- Sono in grado di eseguire semplici esperimenti rispettando le regole di sicurezza.
- Sviluppano capacità di osservazione, descrizione e confronto dei fenomeni naturali.
- Incrementano il linguaggio specifico relativo agli esperimenti e alle scoperte.
- Manifestano entusiasmo e autonomia nel lavoro di gruppo e nella sperimentazione.



LABORATORIO DEI SAPORI: SPERIMENTIAMO I GUSTI

Obiettivi formativi:

- Favorire la scoperta e la conoscenza dei diversi gusti (dolce, salato, amaro, acido, umami).
- Stimolare i sensi, in particolare il gusto e l'olfatto, attraverso esperienze pratiche.
- Sviluppare la capacità di riconoscere e descrivere i sapori in modo consapevole.
- Promuovere l'apertura verso nuovi cibi e abitudini alimentari sane.
- Incentivare il rispetto per il cibo e la curiosità alimentare.

Metodologia:

- Degustazioni guidate di alimenti naturali e preparazioni semplici che rappresentano i vari gusti.
- Giochi sensoriali per stimolare l'olfatto e la percezione del gusto (es. riconoscimento a occhi chiusi).
- Conversazioni e momenti di condivisione per descrivere le sensazioni provate.
- Attività di manipolazione e preparazione di cibi per coinvolgere attivamente i bambini.
- Utilizzo di materiali visivi e cartelloni per facilitare l'apprendimento.

Risorse materiali:

- Alimenti rappresentativi dei diversi gusti: frutta, verdura, spezie, formaggi, ecc.
- Piatti, bicchieri, cucchiari e materiali per la degustazione.
- Materiali didattici illustrativi (immagini, schede, poster).
- Spazi per la degustazione in piccoli gruppi.
- Strumenti per la pulizia e igiene delle mani.

Risultati attesi:

- I bambini riconoscono e distinguono i diversi gusti alimentari.
- Mostrano maggiore curiosità e apertura verso alimenti nuovi e vari.
- Acquisiscono un lessico semplice per descrivere le proprie sensazioni gustative.
- Manifestano rispetto e consapevolezza verso il cibo.
- Sviluppano abilità di ascolto e comunicazione durante le attività di gruppo.



L'ALBERO DELLE EMOZIONI

Obiettivi formativi:

- Favorire il riconoscimento e la consapevolezza delle emozioni proprie e altrui.
- Sviluppare l'intelligenza emotiva e la capacità di esprimere i sentimenti con parole adeguate.
- Promuovere l'empatia e il rispetto reciproco tra i bambini.
- Migliorare la gestione delle emozioni in situazioni di gruppo.
- Sostenere la crescita sociale e affettiva dei bambini.

Metodologia:

- Attività di narrazione e ascolto di storie che stimolano il riconoscimento delle emozioni.
- Laboratori creativi di rappresentazione delle emozioni (disegni, colori, collage).
- Giochi di ruolo e drammatizzazione per sperimentare emozioni diverse in contesti sicuri.
- Discussioni guidate e momenti di condivisione in cerchio.
- Utilizzo di materiali Montessori specifici per l'educazione emotiva.

Risorse materiali:

- Albero di cartone o legno da allestire in classe come "contenitore" delle emozioni.
- Carte o fogli colorati con faccine emotive e parole chiave.
- Materiali per attività manuali: carta, colori, forbici, colla.
- Libri e storie dedicate alle emozioni.
- Spazio accogliente per i momenti di gruppo e riflessione.

Risultati attesi:

- I bambini riconoscono e nominano emozioni di base come gioia, tristezza, rabbia, paura.
- Manifestano capacità di ascolto e rispetto verso i sentimenti degli altri.
- Utilizzano parole per esprimere le proprie emozioni in modo più chiaro e sereno.
- Migliorano la gestione delle emozioni e delle relazioni con i compagni.
- Si sentono più sicuri e supportati nell'ambiente scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTESSORI SCHOOL - NA1A29100C

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta un momento fondamentale per comprendere il percorso di crescita e sviluppo di ogni bambino, nonché per orientare in modo efficace le scelte didattiche e educative. Nel nostro contesto Montessori, la valutazione si concentra sull'osservazione attenta e continua delle competenze, delle capacità e degli interessi dei bambini, rispettando i loro tempi e modalità di apprendimento.

L'obiettivo principale è quello di valorizzare il processo di apprendimento individuale, piuttosto che un giudizio sommativo, promuovendo la consapevolezza delle conquiste e dei progressi in ambiti quali l'autonomia, la socializzazione, il linguaggio, la motricità, la capacità di concentrazione e l'esplorazione del mondo circostante.

La valutazione avviene attraverso strumenti qualitativi come l'osservazione sistematica e documentata, che permette agli insegnanti di raccogliere informazioni dettagliate sulle abilità acquisite e sulle aree che richiedono un maggiore supporto. Tali osservazioni sono condivise con le famiglie in incontri periodici, per costruire insieme un progetto educativo coerente e personalizzato.

Inoltre, l'uso di portfolio e registri di osservazione offre una traccia concreta del percorso di ogni bambino, rendendo visibili i progressi nel tempo e facilitando l'individuazione precoce di eventuali difficoltà o bisogni educativi specifici.

La valutazione, quindi, si configura come uno strumento dinamico e partecipativo, finalizzato a sostenere lo sviluppo integrale del bambino e a favorire un dialogo costruttivo tra scuola e famiglia, nel rispetto della filosofia Montessori che pone il bambino al centro del processo educativo.



Nel rispetto dei principi pedagogici montessoriani, la valutazione nella scuola dell'infanzia non assume mai carattere di giudizio o classificazione, ma si propone come osservazione consapevole dei processi di apprendimento. Ogni bambino è considerato come individuo unico, con tempi, modalità e interessi propri, che vanno accolti e valorizzati.

Criteri osservati:

Gli insegnanti monitorano lo sviluppo delle seguenti aree:

- Area affettivo-relazionale: capacità di instaurare relazioni, esprimere emozioni, cooperare, rispettare regole e tempi condivisi.
- Area dell'autonomia: gestione personale delle routine quotidiane (vestirsi, ordinare, prendersi cura dell'ambiente, ecc.).
- Area linguistica: comprensione e produzione linguistica, ampliamento del vocabolario, ascolto e comunicazione.
- Area cognitiva: capacità logiche, attenzione, concentrazione, problem solving, curiosità e approccio scientifico.
- Area motoria: sviluppo della motricità globale e fine, coordinazione, equilibrio e precisione.

Nella nostra scuola dell'infanzia, la valutazione degli apprendimenti non assume mai un carattere selettivo o giudicante, ma rappresenta uno strumento prezioso per accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita e per comprendere, attraverso l'osservazione, i suoi reali bisogni, interessi e potenzialità.

Secondo il metodo Montessori, ogni bambino ha un suo ritmo, un suo tempo e un suo modo di apprendere: per questo motivo la valutazione si basa sull'osservazione quotidiana e costante, svolta in modo discreto e rispettoso dall'adulto, senza interferire con l'attività autonoma. L'educatore osserva il bambino nel suo agire spontaneo e nel rapporto con l'ambiente, i materiali e i compagni, cogliendo segnali significativi del suo sviluppo cognitivo, emotivo, motorio e relazionale.

Non si utilizzano voti né schede standardizzate, ma si documenta il processo di crescita attraverso appunti osservativi, fotografie, produzioni grafiche, conversazioni e piccoli racconti quotidiani. Tutto questo materiale confluisce in un portfolio personale che racconta la storia di ciascun bambino, valorizzandone i progressi e restituendo ai genitori un quadro autentico e completo del percorso svolto.

Durante l'anno sono previsti momenti di confronto con le famiglie per condividere osservazioni, ascoltare il punto di vista dei genitori e costruire insieme eventuali strategie di supporto. Questo dialogo continuo è essenziale per mantenere coerenza tra l'ambiente scolastico e quello familiare e per favorire un accompagnamento educativo sereno e consapevole.

In conclusione, la valutazione nella nostra scuola non ha l'obiettivo di "misurare" il bambino, ma di comprendere profondamente come sta crescendo, come apprende, cosa lo appassiona, in cosa ha bisogno di essere sostenuto. È uno sguardo attento e partecipe, che accompagna il bambino nel suo sviluppo, valorizzando ogni conquista, anche la più piccola, come parte di un percorso unico e irripetibile.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

La nostra scuola si impegna a creare un ambiente accogliente, stimolante e rispettoso delle differenze, in cui ogni bambino possa sentirsi valorizzato e sostenuto nel proprio percorso di crescita. Crediamo fermamente che l'inclusione non sia solo un diritto, ma un valore fondamentale che arricchisce la comunità scolastica nel suo complesso. Per questo motivo, adottiamo un approccio pedagogico che mira a garantire a tutti i bambini, indipendentemente dalle loro caratteristiche individuali o da eventuali bisogni educativi speciali, la possibilità di partecipare attivamente e serenamente alla vita scolastica.

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per promuovere un'efficace inclusione, è fondamentale conoscere e comprendere il contesto in cui operiamo. La scuola realizza un'analisi continua della composizione delle classi, monitorando la presenza di bambini con diverse necessità educative, differenti background culturali, linguistici e socio-economici. Questo ci permette di pianificare interventi mirati e personalizzati.

- Sostenere lo sviluppo dell'autonomia personale e della fiducia in sé stessi.
- Promuovere relazioni positive e inclusive tra i pari, valorizzando la diversità come risorsa.
- Adeguare i percorsi didattici in base alle necessità individuali, garantendo un apprendimento significativo per ciascuno.

Azioni concrete:

- Progettazione di attività didattiche flessibili, che prevedano modalità di apprendimento differenziate e laboratori inclusivi, in cui ogni bambino possa esprimersi liberamente e sentirsi coinvolto.
- Formazione continua per tutto il personale scolastico su strategie educative inclusive e gestione delle diversità, per mantenere un approccio aggiornato e sensibile alle nuove esigenze.
- Utilizzo di materiali didattici specifici e di ausili tecnici, dove necessario, per facilitare l'accesso alle attività e stimolare l'autonomia.
- Organizzazione di momenti di osservazione, verifica e confronto tra insegnanti, educatori e famiglie per valutare il percorso di ogni bambino, intervenendo in modo tempestivo per modificare o integrare il progetto educativo individualizzato.
- Promozione di un rapporto costante e collaborativo con le famiglie, coinvolgendole attivamente nel processo educativo e nelle scelte didattiche che riguardano i propri figli.

All'interno dell'istituto, è presente un'équipe multidisciplinare composta da insegnanti di sostegno, educatori specializzati e, quando possibile, psicologi scolastici, che collaborano strettamente per offrire un supporto concreto e tempestivo. La scuola valorizza inoltre la collaborazione con le famiglie, ritenendola essenziale per costruire un percorso educativo condiviso e coerente. Rapporti con i servizi territoriali e specialistici completano la rete di sostegno a favore dei bambini con bisogni specifici.

L'analisi del contesto tiene conto anche delle eventuali barriere, sia di tipo ambientale che relazionale o cognitivo, che potrebbero ostacolare la piena partecipazione dei bambini. Individuare queste difficoltà ci consente di adottare tempestivamente gli strumenti compensativi e dispensativi necessari, garantendo così un accesso equo a tutte le attività.

Piano di Inclusione

Il Piano di Inclusione della scuola dell'infanzia si fonda su obiettivi chiari e condivisi, che mirano a favorire lo sviluppo armonico di ogni bambino in tutte le sue dimensioni: cognitiva, emotiva, sociale e motoria.

Obiettivi principali:

- Favorire la partecipazione attiva e serena di tutti i bambini alle attività educative e ricreative.

Verifica e monitoraggio:

Il Piano di Inclusione prevede incontri periodici con il team educativo e i genitori per valutare l'efficacia delle strategie adottate e condividere i progressi raggiunti. Tale monitoraggio continuo consente di aggiornare il piano stesso, adattandolo alle nuove esigenze che possono emergere nel corso dell'anno scolastico, garantendo così un percorso di crescita personalizzato e inclusivo.

In sintesi, la nostra scuola è impegnata a costruire una comunità scolastica inclusiva, dove ogni bambino possa sentirsi accolto, supportato e stimolato a dare il meglio di sé, nel rispetto delle proprie caratteristiche e potenzialità. L'inclusione è per noi un percorso di crescita condiviso, che coinvolge insegnanti, famiglie e bambini, con l'obiettivo di favorire il benessere e il successo formativo di tutti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Aspetti generali

La scuola primaria ha un curriculum articolato in 35 ore settimanali dal lunedì al venerdì (8,15-15,00).

Il curriculum della scuola dell'infanzia rappresenta il quadro di riferimento educativo e didattico attraverso cui si progettano e si realizzano le esperienze di apprendimento per i bambini dai 3 ai 6 anni. È costruito in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curriculum e con i principi pedagogici del metodo Montessori, che guida l'intera proposta formativa del nostro Istituto.

Alla base del curriculum vi è una visione del bambino come soggetto competente, curioso, attivo e capace di costruire in autonomia le proprie conoscenze attraverso l'esperienza diretta e l'interazione con l'ambiente. L'educatore assume un ruolo di guida e osservatore, predisponendo un ambiente ricco di stimoli e materiali strutturati, capaci di favorire l'autonomia, la concentrazione e il piacere della scoperta.

Il percorso educativo si sviluppa secondo i campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali – Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo – integrati e arricchiti dagli ambiti fondamentali del metodo Montessori: vita pratica, vita sensoriale, area linguistica, area logico-matematica, esplorazione del mondo naturale e culturale. Tali ambiti si intersecano nella quotidianità attraverso un'organizzazione della giornata che alterna momenti di lavoro individuale e attività di piccolo gruppo, rispettando i tempi e i bisogni di ciascun bambino.

Il curriculum è inoltre aperto e flessibile: si adatta al contesto specifico, agli interessi dei bambini e alle osservazioni del team educativo, prevedendo percorsi tematici, laboratori esperienziali e attività interdisciplinari, che contribuiscono a promuovere lo sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni di coordinamento e direzione a supporto del Coordinatore didattico	1
----------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione dei servizi amministrativi



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PERCORSO SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL COOPERATIVE LEARNING E DEL PROBLEM SOLVING

Percorso formativo a distanza di approfondimento delle metodologie didattiche cooperative e basate sul problem solving, con progettazione di unità di apprendimento da realizzare nelle classi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

tutti docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola